

16_52_1_DGR_2368_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2016, n. 2368

DPReg. 141/2016, art. 7. Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Correzione di errori materiali e integrazioni di carattere non sostanziale della disciplina di cui alla DGR 1441/2016 concernente i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Decisione di Esecuzione C(2015) 6589 final adottata dalla Commissione Europea in data 24 settembre 2015 con la quale la Commissione Europea approva il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);
- la deliberazione della Giunta Regionale del 16 ottobre 2015, n. 2033, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del PSR;
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 "Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico" ed, in particolare, l'articolo 73 (Modalità attuative del Programma di sviluppo rurale), il quale al comma 2, lettera a) dispone che con regolamento di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del PSR, tra i quali anche le competenze spettanti alla Giunta regionale, comprendenti l'individuazione dei casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, nonché le relative sanzioni, per inadempimenti dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 8 febbraio 2016, n. 3536 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del 14 luglio 2016, n. 31 (regolamento di attuazione) ed, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettera m), il quale individua

tra le competenze dell'Autorità di gestione la conduzione dell'istruttoria finalizzata all'individuazione dei casi di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni comuni alle misure connesse agli investimenti riportate nell'allegato A del medesimo regolamento, da sottoporre all'approvazione della Giunta;

- la propria deliberazione del 28 luglio 2016, n. 1441 recante "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) del 10 agosto 2016, n. 32 ed, in particolare, l'allegato A contenente le schede descrittive degli impegni essenziali e accessori e delle conseguenze ricadenti in capo al beneficiario in caso di inadempimento degli impegni medesimi;

RITENUTO necessario apportare alcune modifiche ai casi di riduzioni ed esclusioni individuati con la deliberazione sopra citata e in particolare:

- estendere l'applicazione dei casi di riduzioni ed esclusioni anche al tipo di intervento 7.1 - Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti natura 2000, atteso che tra le misure disciplinate dal regolamento di attuazione rientra anche detto tipo di intervento, omissso nella deliberazione n. 1441/2016 per mero errore materiale;

- graduare la gravità della violazione di alcuni impegni non soltanto in relazione all'acquisto di attrezzature, macchinari, impianti e interventi strutturali, ma anche in relazione ai servizi e agli investimenti immateriali, in coerenza con la tipologia di costi ammissibili a valere su tutte le misure disciplinate dal regolamento di attuazione, integrando pertanto in tal senso le schede descrittive dei seguenti impegni accessori:

1) (rif. b.1) impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti previsti nell'operazione realizzata in base all'operazione finanziata;

2) (rif. b.2) impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio della variante;

3) (rif. b.3) impegno a chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione;

RITENUTO inoltre necessario correggere gli errori materiali contenuti nelle schede descrittive dei seguenti impegni accessori:

1) (rif. b.5) impegno a trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma;

2) (rif. b.6) impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati;

VISTE le schede predisposte dall'Autorità di gestione del PSR in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli e in attuazione del decreto ministeriale n. 3536/2016, contenenti le modifiche sopra esplicitate, riportate nell'allegato A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di sostituire l'allegato A della propria deliberazione n. 1441/2016 con i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti riportati nell'allegato A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici per ogni misura del PSR 2014-2020 sono individuati con successiva propria deliberazione sulla base dell'istruttoria condotta dalle strutture responsabili per ciascuna misura di competenza, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 1, lettera s) del regolamento di attuazione;

PRESO ATTO che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come riportati nell'allegato A, trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sui bandi emanati in applicazione del regolamento di attuazione;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore AGEA è stato sentito in via preliminare all'adozione della precedente deliberazione n. 1441/2016 e che le modifiche apportate dalla presente deliberazione alla disciplina dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti non rivestono carattere sostanziale;

DATO ATTO che tutti gli impegni, criteri ed obblighi e relative regole per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni sono state definite in modo coerente con le informazioni in fase di acquisizione all'interno del sistema informativo di detto Organismo pagatore (applicativo VCM - verificabilità e controllabilità delle misure);

VISTI infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali;
all'unanimità,

DELIBERA

- 1)** Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera b) del regolamento di attuazione, di approvare i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti riportati nell'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, i quali trovano applicazione per tutte le misure disciplinate da detto regolamento di attuazione.
- 2)** Di dare atto che la presente deliberazione sostituisce integralmente la propria precedente deliberazione del 28 luglio 2016, n. 1441 recante "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti", pubblicata sul BUR del 10 agosto 2016, n. 32.
- 3).** Di dare atto che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come riportati nell'allegato A:
- a) trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sui bandi emanati in applicazione del regolamento di attuazione;
- b) trovano applicazione ai fini dei controlli di cui al regolamento (UE) n. 809/2014.
- 4)** Di dare atto che per tutto quanto non previsto in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni a carico dei beneficiari delle misure connesse agli investimenti del PSR disciplinate dal regolamento di attuazione, si rinvia alla normativa comunitaria vigente in materia di controlli per la programmazione 2014-2020 nonché al decreto ministeriale n. 3536/2016.
- 5)** La presente deliberazione è pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI